



DIOCESI DI IVREA – Foglietto n.16 / 2016

Parrocchia

San Giovanni Battista e San Rocco

Via San Rocco n.2 – 10034 – Castelrosso

tel.011/911.39.22



Parrocchia Madonna del Santo Rosario

CORSO GALILEO FERRARI n.223 – Chivasso

tel. 011/911.25.91



www.parrocchiecastelrossocoppina.it

**DOMENICA 17 APRILE 2016 - MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO
PER LA 53^a GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI**

La Chiesa, madre di vocazioni

Cari fratelli e sorelle,

come vorrei che, nel corso del Giubileo Straordinario della Misericordia, tutti i battezzati potessero sperimentare la gioia di appartenere alla Chiesa! E potessero riscoprire che la vocazione cristiana, così come le vocazioni particolari, nascono in seno al popolo di Dio e sono doni della divina misericordia. La Chiesa è la casa della misericordia, ed è la “terra” dove la vocazione germoglia, cresce e porta frutto.

Per questo motivo invito tutti voi, in occasione di questa 53^a Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni, a contemplare la comunità apostolica, e a ringraziare per il ruolo della comunità nel cammino vocazionale di ciascuno. Nella Bolla di indizione del Giubileo Straordinario della Misericordia ho ricordato le parole di san Beda il Venerabile, riferite alla vocazione di san Matteo: «*Miserando atque eligendo*» (Misericordiae Vultus, 8). L’azione misericordiosa del Signore perdonà i nostri peccati e ci apre alla vita nuova che si concretizza nella chiamata alla sequela e alla missione. Ogni vocazione nella Chiesa ha la sua origine nello sguardo compassionevole di Gesù. La conversione e la vocazione sono come due facce della stessa medaglia e si richiamano continuamente in tutta la vita del discepolo missionario.



Il beato Paolo VI, nell’Esortazione apostolica Evangelii nuntiandi, ha descritto i passi del processo dell’evangelizzazione. Uno di essi è l’adesione alla comunità cristiana (cfr n. 23), quella comunità da cui ha ricevuto la testimonianza della fede e la proclamazione esplicita della misericordia del Signore. Questa incorporazione comunitaria comprende tutta la ricchezza della vita ecclesiale, particolarmente i Sacramenti. E la Chiesa non è solo un luogo in cui si crede, ma è anche oggetto della nostra fede; per questo nel *Credo* diciamo: «Credo la Chiesa».

La chiamata di Dio avviene attraverso la *mediazione comunitaria*. Dio ci chiama a far parte della Chiesa e, dopo una

certa maturazione in essa, ci dona una vocazione specifica. Il cammino vocazionale si fa insieme ai fratelli e alle sorelle che il Signore ci dona: è una *con-vocazione*. Il dinamismo ecclesiale della chiamata è un antidoto all’indifferenza e all’individualismo. Stabilisce quella comunione nella quale l’indifferenza è stata vinta dall’amore, perché esige che noi usciamo da noi stessi ponendo la nostra esistenza al servizio del disegno di Dio e facendo nostra la situazione storica del suo popolo santo.

In questa Giornata, dedicata alla preghiera per le vocazioni, desidero esortare tutti i fedeli ad assumersi le loro responsabilità nella cura e nel discernimento vocazionale. Quando gli apostoli cercavano uno che prendesse il posto di Giuda Iscariota, san Pietro radunò centoventi fratelli (cfr *At* 1,15); e per la scelta dei sette diaconi, fu convocato il gruppo dei discepoli (cfr *At* 6,2). San Paolo dà a Tito criteri specifici per la scelta dei presbiteri (*Tt* 1,5-9). Anche oggi, la comunità cristiana è sempre presente nel germogliare delle vocazioni, nella loro formazione e nella loro perseveranza (cfr Esort. ap. *Evangelii gaudium*, 107).

La vocazione nasce nella Chiesa. Fin dal sorgere di una vocazione è necessario un adeguato “senso” della Chiesa. Nessuno è chiamato esclusivamente per una determinata regione, né per un gruppo o movimento ecclesiale, ma per la Chiesa e per il mondo. «*Un chiaro segno dell’autenticità di un carisma è la sua ecclesialità, la sua capacità di integrarsi armonicamente nella vita del Popolo santo di Dio per il bene di tutti*» (*ibid.*,130). Rispondendo alla chiamata di Dio, il giovane vede espandersi il proprio orizzonte ecclesiale, può considerare i molteplici carismi e compiere così un discernimento più obiettivo. La comunità diventa, in questo modo, la casa e la famiglia dove nasce la vocazione. Il candidato contempla grato questa mediazione comunitaria come elemento irrinunciabile per il suo futuro. Impara a conoscere e amare fratelli e sorelle che percorrono cammini diversi dal suo; e questi vincoli rafforzano in tutti la comunione.

La vocazione cresce nella Chiesa. Durante il processo di formazione, i candidati alle diverse vocazioni hanno bisogno di conoscere sempre meglio la comunità ecclesiale, superando la visione limitata che tutti abbiamo all’inizio. A tale scopo è opportuno fare qualche *esperienza apostolica insieme ad altri membri della comunità*, per esempio: accanto ad un buon catechista comunicare il messaggio cristiano; sperimentare l’evangelizzazione delle periferie insieme ad una comunità religiosa; scoprire il tesoro della contemplazione condividendo la vita di clausura; conoscere meglio la missione *ad gentes* a contatto con i missionari; e con i preti diocesani approfondire l’esperienza della pastorale nella parrocchia e nella diocesi. Per quelli che sono già in formazione, la comunità ecclesiale rimane sempre l’ambito educativo fondamentale, verso cui si sente gratitudine.

La vocazione è sostenuta dalla Chiesa. Dopo l’impegno definitivo, il cammino vocazionale nella Chiesa non finisce, ma continua nella disponibilità al servizio, nella perseveranza, nella formazione permanente. Chi ha consacrato la propria vita al Signore è disposto a servire la Chiesa dove essa ne abbia bisogno. La missione di Paolo e Barnaba è un esempio di questa disponibilità ecclesiale. Inviati in missione dallo Spirito Santo e dalla comunità di Antiochia (cfr *At* 13,1-4), ritornarono alla stessa comunità e raccontarono quello che il Signore aveva fatto per mezzo loro (cfr *At* 14,27). I missionari sono accompagnati e sostenuti dalla comunità cristiana, che rimane un riferimento vitale, come la patria visibile che offre sicurezza a quelli che compiono il pellegrinaggio verso la vita eterna.

Tra gli operatori pastorali rivestono una particolare importanza i sacerdoti. Mediante il loro ministero si fa presente la parola di Gesù, che ha detto: «*Io sono la porta delle pecore [...] Io sono il buon pastore*» (Gv 10,7.11). La cura pastorale delle vocazioni è una parte fondamentale del loro ministero pastorale. I sacerdoti accompagnano coloro che sono alla ricerca della propria vocazione, come pure quanti già hanno offerto la vita al servizio di Dio e della comunità.

Tutti i fedeli sono chiamati a rendersi consapevoli del dinamismo ecclesiale della vocazione, perché le comunità di fede possano diventare, sull'esempio della Vergine Maria, seno materno che accoglie il dono dello Spirito Santo (cfr Lc 1,35-38). La maternità della Chiesa si esprime mediante la preghiera perseverante per le vocazioni e con l'azione educativa e di accompagnamento per quanti percepiscono la chiamata di Dio. Lo fa anche mediante un'accurata selezione dei candidati al ministero ordinato e alla vita consacrata. Infine, è madre delle vocazioni nel continuo sostegno di coloro che hanno consacrato la vita al servizio degli altri.

Chiediamo al Signore di concedere a tutte le persone che stanno compiendo un cammino vocazionale una profonda adesione alla Chiesa; e che lo Spirito Santo rafforzi nei Pastori e in tutti i fedeli la comunione, il discernimento e la paternità e maternità spirituale.

Padre di misericordia, che hai donato il tuo Figlio per la nostra salvezza e sempre ci sostieni con i doni del tuo Spirito, concedici comunità cristiane vive, ferventi e gioiose, che siano fonti di vita fraterna e suscitino fra i giovani il desiderio di consacrarsi a Te e all'evangelizzazione. Sostienile nel loro impegno di proporre una adeguata catechesi vocazionale e cammini di speciale consacrazione. Dona sapienza per il necessario discernimento vocazionale, così che in tutto risplenda la grandezza del tuo amore misericordioso. Maria, Madre ed educatrice di Gesù, interceda per ogni comunità cristiana, affinché, resa feconda dallo Spirito Santo, sia fonte di genuine vocazioni al servizio del popolo santo di Dio.

Dal Vaticano, 29 novembre 2015

I Domenica di Avvento

Franciscus

AVVISO IMPORTANTE!!!

TERRENI ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO CLERO

L'Istituto Diocesano Sostentamento Clero ha intenzione di esaminare domanda di affitto, acquisto o permuta per i terreni in proprio possesso il cui elenco è stato esposto in bacheca parrocchiale. Chi fosse interessato, ha la possibilità di inoltrare richiesta di affitto utilizzando gli appositi **moduli a disposizione in parrocchia entro e non oltre il 31 LUGLIO 2016.**

❖ SANTE MESSE DELLA SETTIMANA: DAL 16 AL 24 APRILE 2016

SABATO 16 APRILE

- ore 18,00 **Santa Messa alla Madonna del Rosario:** per le anime del Purgatorio
ore 20,30 **Santa Messa a Castelrosso:**
Avanzato Maria Angela; Ann. Ponzetto Maria Teresa; Fontana Riccardo;

DOMENICA 17 APRILE – 4^a DOMENICA DI PASQUA

- ore 10,00 **Santa Messa a Castelrosso:** Ann. Barbero Giuseppe; Follis Secondina; Ann. Zegna Vittorino; Viano Pierino; Barbero Maggiorino, Maria e Rita; Ann. Cecchin Natale, Lucia e Antonio; Guido e Assunta Colusso; Torasso Maria; Ann. Torasso Garione Margherita;
ore 11,30 **Santa Messa alla Madonna del Rosario:** Condarcuri Barbara e Confortin Claudio; Ann. Sardella Tina in Marchese; Ann. Gambali Raffaela;
ore 18,00 **Santa Messa a Castelrosso:** Bogetto Aldo; Ann. Santa Isidoro e Celestina; Mason Irma; Ann. Berra Oreste, Margarita Maria; Margarita Domenico e Giacometto Anna; Ann. Rege Maria in Amione; Ann. Daniele Caterina Lucia ved. Lusso; Lusso Giuseppe;

LUNEDI' 18 APRILE – Nessuna S. Messa

MARTEDÌ 19 APRILE

- ore 18,00 **Santa Messa a Castelrosso:** Modica Francesco; Ann. Ruis Maria; Lusso Marcello

MERCOLEDÌ 20 APRILE

- ore 18,00 **Santa Messa alla Madonna del Rosario:**
Concetta Vicari ved. Profita; Fiore Franco, De Rose Teresa; Fiore Angelo, Marianna;

GIOVEDÌ 21 APRILE – GIORNATA DI ADORAZIONE

- ore 08,30 **Santa Messa a Castelrosso segue Adorazione Eucaristica (per tutta la giornata)**
Ann. Campanini Guido;
ore 12,00 Recita dell'Angelus e reposizione SS. Sacramento
ore 15,00 Recita del "**SANTO ROSARIO**"
ore 17,45 **Benedizione Eucaristica cui segue Santa Messa:**
Trigesima Bonavero Francesco; Avanzato Maria Angela;

VENERDÌ 22 APRILE

- ore 18,00 **Santa Messa alla Madonna del Rosario:** per le anime del purgatorio

SABATO 23 APRILE – S. ADALBERTO

- ore 18,00 **Santa Messa alla Madonna del Rosario:** defunti famiglia Strippoli Salvetti;
ore 20,30 **Santa Messa a Castelrosso:** Trigesima Bergantin Anna ved. Bello, figlio Mauro, Adelina e Dino; Abena Alsido, Molinari Milena, Abena Elda e Molinari Ida; defunti famiglia Sobrino;

DOMENICA 24 APRILE – 5^a DOMENICA DI PASQUA

- ore 10,00 **Santa Messa a Castelrosso:** Ann. Avanzato Giuseppe e Adele; Viano Pierino; Cena Giovanni e Amalia; Finiste Giuseppe; Imberti Maria Teresa; Mason Irma; Ann. Giachello Giovanni;
ore 11,30 **Santa Messa alla Madonna del Rosario con il 35° Anniversario di Matrimonio di Antonino Aldo e Peretto Candida:**
Maria Giulia Castelli in Cairo; Asigliano Marina in Ferrante;
ore 18,00 **Santa Messa a Castelrosso:** Trigesima di Careggio Giocondo; Acutis Angelo e Angela, Adele e Marco; Viano Antonio e Agnese; Ann. Barbero Giuseppa, Santa Giovanni; Frola

Ernesto e Marianna; Ann. Margarita Francesca e Bogetto Eusebio, Bogetto Maria e defunti famiglia;